

Comune di Cerano

Relazione illustrativa

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	XX/XX/20XX (RIPORTARE LA DATA DEL PRE-ACCORDO CON LA PARTE SINDACALE)
Periodo temporale di vigenza	1 GENNAIO 2015 – 31 DICEMBRE 2015
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (nome e cognome/ruolo/qualifiche ricoperta):</p> <p>Dott.ssa Carmen Cirigliano– Presidente Dott. Gianmario Campeggi- Componente Dott.ssa Maria Chiara Galante- Componente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>SIND. FP CGIL SIND. CISL FP SIND. UIL FPL SIND. CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI</p> <p>R.S.U.:</p> <p>Signor xxxxxx Signor xxxxxx Signor xxxxxx Signor xxxxxx</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p>SIND. FP CGIL signor XXXX SIND. CISL FP signor XXX SIND. UIL FPL signor XXXX SIND. CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI signor XXX</p>
Soggetti destinatari	<i>Personale non dirigente del Comune di Cerano</i>
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione adempimenti procedurali Rispetto dell'iter	Intervento dell'Organo di controllo interno.	L'organo interno, poiché l'Ente non ha stanziato risorse di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 non dovrà rilasciare successiva certificazione, in seguito alla stipula del presente contratto.
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance 2015 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con Delibera del Giunta comunale n. 165 del 26/10/2015
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013, come da attestazioni del Nucleo di Valutazione/OIV pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito Ufficiale dell'Ente.
		L'organo di valutazione ha validato la relazione sulla performance, come risulta dal Verbale 4/2015. La Relazione della Performance relativa all'anno corrente verrà inoltre validata anche in fase di consuntivazione.
Eventuali osservazioni:		

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

- a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;**

Per l'anno 2015 già con la determina di costituzione del Fondo n. del 31 del 03.08.2015, il Responsabile Servizio Finanziario ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad € 50.743,77, destinato a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per le risorse all'anno 2015 le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti, destinando inoltre per l'anno corrente:

1. La somma di € 4.460,00 finalizzata all'incentivazione legata a nuovi servizi finanziati ai sensi dell'art. 15 c.5 parte variabile (*art. 17, c. 2, lett a. CCNL 01/04/99 e s.m.i.*) ed in particolare

Progetto estensione asilo nido estivo €1.200,00

Progetto integrato per la sicurezza-Piano pattugliamento estivo 2015 € 1.560,00

Progetto per il servizio assistenza ai contribuenti per il calcolo ed il modello F24 per il pagamento della TASI 2015 €1.500,00

Progetto apertura straordinaria biblioteca €200,00

gli importi di cui sopra qualora non interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie di fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente;

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 17 comma 2 lett. a CCNL 1.4.1999

A) erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del CCNL del 31.3.99.;

Art. 37 CCNL 22.1.2004

1. La attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) ed h) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

2. I compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel PEG o negli analoghi strumenti di programmazione degli enti.

3. La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta ai competenti dirigenti nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definiti dal sistema permanente di valutazione adottato nel rispetto del modello di relazioni sindacali previsto; il livello di conseguimento degli obiettivi è certificato dal servizio di controllo interno.

4. Non è consentita la attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati.

Art. 5 CCNL 31.07.2009

1. Le parti confermano la disciplina dei compensi per produttività dettata dall'art. 37 del CCNL del 22.1.2004, ribadendo gli ordinari principi in materia di premialità, con particolare riferimento alla natura e

ai contenuti dei sistemi incentivanti la produttività e alla conseguente necessità di valutare l'apporto partecipativo dei lavoratori coinvolti negli stessi. In caso di assenza, l'apporto individuale del dipendente è valutato in relazione all'attività di servizio svolta ed ai risultati conseguiti e verificati, nonché sulla base della qualità e quantità della sua effettiva partecipazione ai progetti e programmi di produttività.

Art.18 D.lgs 150/2009 "Criteri e modalità per la valorizzazione del merito ed incentivazione della performance"

1. Le amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, perché valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera.

2. E' vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del presente decreto.

Parere Aran 499-15L1

...Sesta condizione: risorse rese disponibili solo a consuntivo, dopo aver accertato i risultati.

E' evidente che se le risorse sono strettamente correlate a risultati ipotizzati per il futuro, non è possibile renderle disponibili prima di aver accertato l'effettivo conseguimento degli stessi. E' necessario pertanto che le risorse ex art. 15, comma 5 siano sottoposte a condizione (in tal senso, occorre prevedere una specifica clausola nel contratto decentrato). La condizione consiste precisamente nel raggiungimento degli obiettivi prefissati, verificati e certificati dai servizi di controllo interno. La effettiva erogazione, pertanto, potrà avvenire solo a consuntivo e nel rispetto delle modalità e dei criteri definiti nel contratto decentrato.

Nel contratto decentrato per le risorse all'anno 2015 la destinazione delle risorse è la seguente:

1 - Specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett f. CCNL 01/04/99, art. 36, c.1, CCNL 22/01/04 e art. 7 CCNL 9/5/2006) € 4.538,00

Art. 7 CCNL 9/5/2006 "1. La lett. f) del comma 2, dell'art.17 del CCNL dell'1.4.1999 è sostituita dalla seguente: " f) compensare in misura non superiore a € 2500 annui lordi: l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art.11, comma 3, del CCNL del 31.3.1999; le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999. La contrattazione decentrata stabilisce le modalità di verifica del permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei compensi previsti dalla presente lettera." "

2- Particolari responsabilità (art.17 comma i) € 603,00

CCNL 22/01/2004 " compensare le specifiche responsabilità del personale derivanti dalle qualifiche di ufficiale di stato civile e anagrafe, ufficiale elettorale nonché di resp. dei tributi stabilite dalle leggi; compensare, altresì i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; compensare ancora le funzioni di uff. giudiziario attribuite ai messi notificatori, compensare infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile."

3- Fondo disagio pari ad €. 7.856,00 (art. 17 comma e)

per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A,B,e C.

4 - Incentivazione produttività e miglioramento dei servizi (art. 17, c. 2, lett a. CCNL 01/04/99 e s.m.i.)
€12.140,80

5- Incentivazione specifiche attività - (art. 17, c. 2, lett. g CCNL 01/04/99 e s.m.i.) € 3.870,00

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

G) incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k).

Art. 4 CCNL del 5/10/2001 comma 3 Integrazione risorse dell'art. 15 del CCNL dell'1/4/1999

3. La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1999.

5.1 Con deliberazione n. 179 del 19/11/2015, 2015 è stato approvato il nuovo regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 93 comma 7 bis e ss. del D.Leg.vo 163/2006 e s.m.i.. Tale deliberazione ha abrogato il precedente regolamento approvato dalla Giunta Comunale in data 30/08/2011, non più conforme alla normativa contenuta nel codice degli appalti. Il nuovo regolamento è stato preventivamente trasmesso alle OOSS, essendo materia di contrattazione decentrata; le OOss. non hanno manifestato rilievi.

5.2 incentivazione specifiche attività - ICI (art. 17, c. 2, lett. g CCNL 01/04/99 e s.m.i.) € 3.200,00

Nel CCDI siglato per l'anno 2006 all' art.9 comma 3 sono stati definiti i criteri per la distribuzione dello specifico incentivo.

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 17 comma 2 lett. a CCNL 1.4.1999

G) incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k).

Art. 4 CCNL del 5/10/2001 comma 3 Integrazione risorse dell'art. 15 del CCNL dell'1/4/1999

La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996

Art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996

57. Una percentuale del gettito dell'imposta comunale sugli immobili puo' essere destinata al potenziamento degli uffici tributari del comune. I dati fiscali a disposizione del comune sono ordinati secondo procedure informatiche, stabilite con decreto del Ministro delle finanze, allo scopo di effettuare controlli incrociati coordinati con le strutture dell'amministrazione finanziaria.

Art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997

p) prevedere che ai fini del potenziamento degli uffici tributari del comune, ai sensi dell'articolo 3, comma 57, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, possono essere attribuiti compensi incentivanti al personale addetto.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

UTILIZZO FONDO	
Totale utilizzo fondo progressioni	32.291,10
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	14.440,00
Indennità educatori asilo nido	4.012,67
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	50.743,77
Indennità di turno	4.600,00
Maneggio valori	420,00
Reperibilità	2.000,00
Disagio	7.856,00
Indennità particolari posizioni art 17 comma 2 lett. F	4.538,00
Specifiche responsabilità art 17 comma 2 lett.i	603,00
Produttività collettiva	12.140,80
Nuovi servizi finanziati con art. 15 c.5 parte variabile	4.460,00
TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'	36.617,80
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE RIF Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16	3.870,00
Lettera k) primo comma art. 15 RIF - I.C.I.	3.200,00
TOT UTILIZZO LETTERA k)	7.070,00
TOTALE UTILIZZO FONDO	94.431,57

c) Gli *effetti abrogativi impliciti*, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Attualmente risultano vigenti :

CCDI 2000 nel quale sono state definite le attività svolte in condizioni particolarmente disagiate, l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità

CCDI 2006 sottoscritto in data 23/01/2007 nel quale sono è stata introdotta l'indennità di maneggio valori per l'economista comunale, sono stati definiti specifici criteri per la tempistica della liquidazione delle indennità di disagio e responsabilità di secondo grado, sono state istituite le indennità per specifiche responsabilità e messo notificatore.

CCDI 2012 sottoscritto in data 31/01/2013 nel quale sono state introdotte modifiche in relazione all'indennità di disagio ed all'indennità rischio

CCDI 2013 sottoscritto in data 03/03/2014 nel quale sono state introdotte precisazioni in merito all'indennità di disagio ed è stato riformulato l'istituto contrattuale del maneggio valori.

CCDI 2014 sottoscritto in data 15/01/2015 nel quale è stato approvato l'utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2014

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

E' stato adottata una nuova metodologia di valutazione adeguata alle disposizioni del D.lgs 150/2009

Nel corso dell'anno 2013 la Giunta comunale con Delibera n. 80 del 24/06/2013 ha approvato una nuova metodologia coerente con le novità introdotte dal D.lgs 150/2009

La metodologia del personale dei livelli è in particolare disciplinata dagli artt. 18 19 e 20 e di seguito viene descritta.

ARTICOLAZIONE E RILEVANZA DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE DEI LIVELLI

La valutazione del personale dei livelli è sviluppata con riferimento ai seguenti campi:

I FATTORI (ITEM) PREVISTI PER IL CAMPO RIFERITO AGLI OBIETTIVI ASSEGNATI SONO:

- a) Orientamento al miglioramento professionale e dell'organizzazione
- b) Flessibilità nell'affrontare e risolvere i problemi insiti negli obiettivi assunti
- c) Costanza dell'impegno nel tempo e nelle prassi di lavoro

Il 50% del peso complessivamente disponibile è assegnato al campo di valutazione "Apporto qualitativo e concorso al raggiungimento degli obiettivi di performance" valutato anche in ragione della corrispondenza delle condizioni di contesto previste con quelle di fatto determinatesi nel corso della gestione.

La valutazione è espressa mediante 6 giudizi alternativi tra loro che costituiscono il moltiplicatore del peso del singolo fattore (item).

I FATTORI (ITEM) PREVISTI PER IL CAMPO RIFERITO AI COMPORTAMENTI PROFESSIONALI SONO:

- Relazione e integrazione
- Innovatività
- Gestione delle risorse economiche
- Orientamento alla qualità dei servizi
- Rapporti con l'unità operativa di appartenenza
- Capacità di interpretazione dei bisogni e programmazione dei servizi

Metodologia di valutazione

I diversi item assumo significati e pesi differenti, specifici per ciascun profilo professionale, come descritto nelle schede in allegato (sub. b).

Il 50% del peso complessivamente disponibile è assegnato al campo di valutazione "Comportamenti professionali".

La valutazione è espressa mediante 6 giudizi alternativi tra loro che costituiscono il moltiplicatore del peso del singolo fattore (item).

ELABORAZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale del singolo dipendente è consegnata in occasione di un colloquio appositamente convocato. Nel corso del colloquio il valutato potrà richiedere al proprio valutatore il riesame di tutta o parte della valutazione; in tal caso entro sette giorni naturali e consecutivi il richiedente fornirà al valutatore adeguata documentazione a supporto.

In alternativa al riesame di cui sopra, entro sette giorni dal colloquio, può essere richiesto attraverso atto scritto e motivato l'intervento di un organo di conciliazione appositamente costituito ai sensi di quanto previsto dal Regolamento degli uffici e dei servizi. La procedura di revisione, ovvero, ove attivata, la procedura di conciliazione devono essere definite entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta, salvo motivata proroga nel termine massimo di 30 giorni. La procedura di conciliazione si chiude con la formazione di un verbale riportante i contenuti dell'accordo raggiunto tra l'organo di conciliazione e il valutato ovvero con la constatazione del mancato accordo. Copia del verbale deve essere consegnata all'OIV ed al ricorrente.

Il dipendente che intenda ricorrere avverso la valutazione, ha la facoltà, esauriti i procedimenti di riesame e di conciliazione sopra delineati, di esperire il tentativo di conciliazione presso la Commissione di conciliazione, istituita presso la Direzione provinciale del Lavoro territorialmente competente, ai sensi dell'art.413 del C.P.C., prima di adire l'autorità giudiziaria.

L'insieme delle valutazioni è collocato in una graduatoria in cinque fasce di merito.

Per ogni fascia è previsto un valore minimo di ingresso collegato alla scala di valutazione.

La fascia E corrisponde a valutazioni inferiori alla dimensione dell'adeguatezza pari al 70%.

Il collocamento in tale fascia produce gli effetti previsti dalla legge e dal contratto per i casi di mancato raggiungimento degli obiettivi di performance.

La fascia D rappresenta la dimensione della prestazione adeguata: l'ingresso in tale fascia è associato a valutazioni maggiori o uguali al 70% e fino a 79,99%.

La fascia C è associata a valutazioni comprese tra 80% e 89,99%.

La fascia B è associata a valutazioni comprese tra 90% e 94,99%.

La fascia A rappresenta la fascia di merito alta: l'ingresso in tale fascia è associato a valutazioni maggiori o uguali al 95%.

Il personale collocato in fascia A è ammesso a concorrere all'attribuzione degli incentivi eventualmente collegati alla dimensione dell'eccellenza.

Le risorse economiche destinate alla produttività vengono suddivise in base alla graduatoria generale e finale dell'Ente.

I resti derivanti dalla prima assegnazione vengono ridistribuiti al personale collocato nelle fasce da A a D, nella stessa percentuale stabilita nella graduatoria finale.

L'OIV raccoglie in un'unica graduatoria la distribuzione delle valutazioni effettuate dalle posizioni organizzative; qualora la curva di distribuzione presentasse anomalie sia a livello generale che di settore, si riserva di effettuare i necessari approfondimenti, tali da verificare la corretta ed equa applicazione dei criteri e della metodologia di valutazione. In particolare:

- al raggiungimento di particolari ed elevati standard prestazionali, nel caso in cui le valutazioni si concentrino nelle fasce elevate;
- al mancato (totale o parziale) raggiungimento degli standard programmati, nel caso in cui risultino vuote le fasce superiori;
- al reale grado di complessità e di sfida rappresentato dagli obiettivi programmati, nel caso in cui le valutazioni si concentrino nelle fasce elevate;
- alla semplicità e al ridotto carattere sfidante degli obiettivi programmati, nel caso in cui risultino vuote le fasce inferiori.

ELABORAZIONE DELLA GRADUATORIA UNICA GENERALE

La graduatoria finale e generale è elaborata tenendo conto esclusivamente dei punteggi assegnati al personale rientrante nelle fasce da A ad E.

Ove lo scarto quadratico medio delle valutazioni, calcolato sui valori medi di settore, sia inferiore al valore di

10 punti, le valutazioni del personale assegnato ai settori i quali registrano valori medi inferiori alla media aritmetica sono riviste con la posizione organizzativa per la formulazione definitiva, fermo restando a 100% il valore massimo della valutazione individuale.

Rimangono invariati i criteri di determinazione del budget di Settore ai fini dell'erogazione del compenso incentivante. Detto budget è calcolato suddividendo il valore corrispondente a detto importo per il numero complessivo degli aventi diritto e successivamente moltiplicando la cifra risultante per il numero dei dipendenti assegnati a ciascun Settore. A tale calcolo non si applicano parametri relativi alla categoria di appartenenza dei valutati

Il Responsabile di area erogherà la produttività sulla base delle valutazioni dei propri collaboratori effettuata, attraverso la compilazione delle schede di valutazione predisposte secondo la nuova metodologia.

Le risorse destinate alla performance individuale saranno **corrisposte** al personale avente titolo, al termine del processo di valutazione, entro il mese di **Luglio dell'anno successivo**, fatti salvi giustificati impedimenti.

Il budget individuale, così come definito secondo la nuova metodologia, è ridotto in misura proporzionale ai mesi non lavorati, considerando quale mese intero la frazione superiore ai 15 giorni, per le assenze dovute a malattia superiori a 20 giorni lavorativi all'anno operano le seguenti riduzioni:

da 21 a 30 giorni	1/12	da 31 a 40 giorni	3/12	da 41 a 60 giorni	4/12
da 61 a 90 giorni	5/12	da 91 a 120 giorni	8/12	oltre 120 giorni	12/12

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Per l'anno 2015 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali

f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

E' stato approvato il Piano della Performance per l'anno 2015. Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere gli obiettivi dell'Ente riferiti ai servizi gestiti.

La Giunta comunale ha approvato il Piano della Performance per l'anno 2015. Tale piano è stato successivamente validato dall'organo di valutazione con apposito verbale, come esposto nella parte iniziale del presente documento

Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere le attività di processo dell'Ente riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali determinati dalla Giunta comunale.

Gli obiettivi contenuti nel Piano prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi.

La Giunta comunale in particolare, con Delibera n. 128 del 28.07.2015 con oggetto "DETERMINAZIONE

DELLE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'ANNO 2015” ha stabilito di incrementare le risorse:

- ai sensi dell’art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999 è stata autorizzata l’iscrizione, fra le risorse variabili, delle somme necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale interessato da attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, per un importo pari a € 4.460,00. In particolare tali obiettivi sono contenuti nel Piano esecutivo di Gestione 2015 :
- Progetto estensione asilo nido estivo €1.200,00
- Progetto integrato per la sicurezza-Piano pattugliamento estivo 2015 €. 1.560,00
- Progetto per il servizio assistenza ai contribuenti per il calcolo ed il modello F24 per il pagamento della TASI 2015 €1.500,00

Si precisa che gli importi qualora non dovessero essere interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie del fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell’Ente.

Tali obiettivi dovranno avere i requisiti di misurabilità ai sensi dell’art. 37 del CCNL 22.01.2004 ed essere incrementali rispetto all’ordinaria attività lavorativa

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nessun'altra informazione

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2015 ha seguito il seguente iter:

- Delibera n.128 del 28.07.2015 di indirizzo della Giunta comunale alla delegazione di parte pubblica e per la costituzione del Fondo 2015
- Determina n.31 del 03.08.2015 del Responsabile Servizio Finanziario della costituzione del Fondo 2015;

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2015 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 31 c. 2 CCNL 22.01.2004	63.467,39
Incrementi contrattuali consolidati	
Art. 32 c. 1 CCNL 22.01.2004	4.457,00
Art. 32 c. 2 CCNL 22.01.2004	3.594,00
Art.4 c. 1 CCNL 9.5.2006	3.745,00
Art.8 c. 2 CCNL 11.4.2008	4.708,00
Totale incrementi contrattuali consolidati	16.504,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001	3.806,40
Dichiarazione congiunta n° 14 del CCNL 22.1.2004 e n° 1 del CCNL 31.7.2009	3.678,00
Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	7.484,40

TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	87.455,79
--	------------------

**La dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22/01/2004 (biennio economico 2004/2005) e n. 4 del CCNL 9/5/2006 e n. 1 del CCNL 31/07/2009 prevedono per l'anno 2004, 2006 e 2009 che: "...l'importo stipendiale riconosciuto a favore del personale dipendente collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal presente CCNL al personale nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall'esterno (B3, D3) è finanziato con le risorse nazionali del CCNL medesimo e, quindi, anch'esso a carico del bilancio dell'Ente". L'Ufficio Ragioneria ha predisposto l'importo di cui sopra che dovrà essere finanziato con risorse di bilancio, non dovendo intaccare il fondo produttività (oltre alle cifre provenienti dagli aumenti del CCNL precedenti). Analogamente, i CCNL 2006, 2008 prevedevano tale disposizione. Si tenga presente che le istruzioni per la compilazione del conto annuale del personale, relative al monitoraggio del contratto integrativo decentrato, prevedono, tra le voci di entrata, un rigo apposito che evidenzia tale importo, necessario alla copertura della quota rideterminata delle progressioni economiche orizzontali, conseguenti ai benefici economici previsti dai CCNL. Tale importo dovrà essere inserito per il pareggio con la parte uscita, considerato che la voce di utilizzo per le c.d. "progressioni" deve essere decurtata nell'importo complessivo. Si consideri altresì che la voce "progressioni", pur essendo finanziata dal fondo risorse decentrate, deve essere immediatamente erogata nella busta paga, costituendo una voce "fissa" dello stipendio del dipendente, per quanto separatamente rilevata. Risulta pertanto estremamente laborioso procedere alla suddivisione contabile di tali importi. Pertanto le soluzioni possono essere le seguenti:

1) Separare contabilmente gli importi nella quota per progressioni a carico del bilancio e a carico del fondo; far transitare dal fondo la sola quota a carico dello stesso, procedendo al ricalcolo, a consuntivo, delle quote effettivamente erogate.

2) Far transitare dal fondo, nella parte entrata la differenza calcolata per tale voce e procedere, in uscita, alla decurtazione della somma totale (a carico del fondo e a carico del bilancio).

Si ritiene che la soluzione prospettata al punto 1) risulti estremamente laboriosa mentre la soluzione di cui al punto 2) mostri una maggiore coerenza contabile, in quanto permette di evidenziare e di avere sempre a disposizione il dato che dovrà successivamente essere indicato nel Conto annuale. Tale metodo è stato scelto fin da principio in questo Ente e ne viene lasciata traccia nel prospetto di costituzione del fondo alle voci "Dichiarazione congiunta.(incremento valore per nuovo importo progressioni)", in corrispondenza degli incrementi di ogni CCNL.

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004 sono state stanziare:

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili	
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - ICI	3.200,00
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	4.460,00

Altre Risorse variabili	
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Art. 18 legge 109/1994 e s.m.i. (D.Lgs. 163/2006 art. 93, come modificato dalla L. 114/2014)	3.870,00
Risp. Fondo Anno Precedente	1.788,44
Risp. Straordinario Anno Precedente	2.970,32
TOTALE RISORSE VARIABILI	16.288,76

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)	
<i>Decurtazione ATA</i>	4.559,34
<i>Decurtazione nuovi incarichi di Posizione Organizzativa.</i>	624,00
<i>Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 per cessazioni e rispetto limite 2010 - Art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo</i>	3.760,04
TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	8.943,38

DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI	
Decurtazioni Risorse variabili	
<i>Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 per cessazioni e rispetto limite 2010 - Art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo</i>	369,60
TOTALE DECURTAZIONE PARTE VARIABILI	369,60

TOTALE DECURTAZIONI	9.312,98
----------------------------	-----------------

Il DL 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, così come modificato dalla la legge n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014, in particolare il secondo periodo dell'art. 9 comma 2 bis, dispone che "dall'anno 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo" ;

La Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 del 08.05.2015, registrata dalla Corte dei conti in data 20 luglio 2015, Reg. ne. - Prev. n. 2260) con la quale vengono impartite a tutte le PA, tra cui gli enti locali, dette istruzioni operative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi per la contrattazione integrativa, alla luce delle disposizioni introdotte con la legge n. 147/2013 ed in particolare chiarisce che :

Per effetto di tali modifiche è stata prorogata, fino al 31 dicembre 2014, l'operatività del primo periodo dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, e sono stati resi strutturali, a decorrere dall'anno 2015, i conseguenti risparmi di spesa. Ne deriva pertanto che, a partire dal 1° gennaio 2015:

- non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi;
- non dovrà procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
- le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto dell'art. 9, comma 2-bis, primo periodo;

Nel periodo 2011-2014 risultano cessazioni di personale e/o risulta superato il limite del fondo 2010 e pertanto vi sono differenze che dovranno generare la seguente riduzione del fondo del 2015.

Come da delibera di costituzione del fondo dell'anno 2014, si inserisce la decurtazione pari a € 4.129,64

Si precisa che il totale del fondo per l'anno 2015 al lordo delle decurtazioni è pari ad € 98.561,21.

Il totale del fondo complessivo per l'anno 2015 al netto delle decurtazioni per le cessazioni rispetto al 2010 è pari ad € 94.431,57.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	87.455,79
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità (B)	8.943,38
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	78.512,41
TOTALE Risorse variabili (C)	16.288,76
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	369,60
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	15.919,16
TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)	94.431,57

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a ammontano ad un totale di € 1535,00, gli importi di cui alla lettera b e c ad un totale di € 14.440,00 .

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2015 con la determina di costituzione del Fondo n.31 del 03.08.2015 il Responsabile Servizio Finanziario ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, *inoltre, sottratte alla contrattazione* le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo *poiché regolate nelle annualità precedenti.*

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	2015
Progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)	32.291,10
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	14.440,00
Indennità educatori asilo nido	4.012,67
Totale utilizzo risorse stabili	50.743,77
turno non specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno	4.600,00
maneggio valori non specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno	420,00
reperibilità non specificatamente contrattata nel CCDI dell'anno	2.000,00
disagio non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno	7.856,00
particolari posizioni non contrattate nel CCDI (art 17 comma 2 lett. f CCNL 1.4.1999)	4.538,00
specifiche responsabilità non contrattate nel CCDI dell'anno (art 17 comma 2 lett.i CCNL 1.4.1999)	603,00

produttività collettiva non contrattata nel CCDI dell'anno	12.140,80
TOTALE UTILIZZO altre indennità non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	32.157,80
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	82.901,57

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2015
Nuovi servizi finanziati con art. 15 c.5 CCNL 1.4.1999 parte variabile	4.460,00
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE Art. 93 BIS COMMA 7 BIS E SS. DEL d.LEG.VO 163/2000 E S.M.I.	3.870,00
Lettera k) primo comma art. 15 RIF - I.C.I.	3.200,00
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	11.530,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	82.901,57	+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	11.530,00	=
TOTALE UTILIZZO (A+B)	94.431,57	

TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]	0,00	
--	------	--

Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a ammontano ad un totale di € 1535,00 gli importi di cui alle lettere b e c ad un totale di € 14.440,00 .

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 50.743,77 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 78.512,41.

b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.lgs 150/2009 e all'art. 37 del CCNL 22.1.2004.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

In particolare, si evidenzia che per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In dettaglio:

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2015 (A)	Fondo 2014 (B)	Diff A-B
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl EELL 02-05 e art 32)	63.467,39	63.467,39	0,00
Incrementi ART 32 ccnl 22.01.04 (1,2,7 parte fissa)	8.051,00	8.051,00	0,00
Incrementi Ccnl 04-05 EELL (art. 4 cc. 1 parte fissa)	3.745,00	3.745,00	0,00
Incrementi Ccnl 06-07 EELL (art. 8 cc. 2 parte fissa)	4.708,00	4.708,00	0,00
RIA e assegni ad personam personale cessato (art. 4 c. 2 Ccnl EEL 00-01)	3.806,40	3.806,40	0,00
Dichiarazione congiunta n° 14 del Ccnl 02-05, n. 1 del Ccnl 08-09 (incremento progressioni economiche orizzontali)	3.678,00	3.678,00	0,00
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	87.455,79	87.455,79	0,00
Lettera k) 1° comma art. 15 ICI (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	3.200,00	4.800,00	- 1.600,00
Attiv. nuovi servizi o riorgan. (art. 15 c. 5 -	4.460,00	0,00	+4.460,00

parte variabile Ccnl EELL 98-01)			
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE INTERNA (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	3.870,00	3.000,00	+870,00
Economie Fondo anno precedente	1.788,44	1.719,79	+68,65
Risp. straordinario anno precedente (art. 15 c. 1 lett m) Ccnl EELL 98-01)	2.970,32	3.979,38	-1.077,71
Totale risorse variabili	16.288,76	13.499,17	+2.789,59
DECURTAZIONI operate nel 2014 (per cessazione e per rispetto limite 2010)	4.129,64	4.129,00	0,00
Altre decurtazioni del fondo	5.183,34	5.183,34	0,00
Totale decurtazioni del fondo	9.312,98	9.312,34	+0,64
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	87.455,79	87.455,79	0,00
Risorse variabili	16.288,76	13.499,17	+2.789,59
Decurtazioni	9.312,98	9.312,34	+0,64
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	94.431,57	91.642,62	+2.788,95

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2015 (A)	Fondo 2014 (B)	Diff A-B
progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)	32.291,10	31.858,36	+432,74
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	14.440,00	14.440,00	0,00
Indennità educatori asilo nido	4.012,67	3.843,00	+169,67
indennità di turno non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno	4.600,00	4.400,00	+200,00
maneggio valori non specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno	420,00	500,00	-80,00

reperibilità non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno	2.000,00	2.000,0	0,00
disagio non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno	7.856,00	7.856,00	0,00
indennità particolari posizioni art 17 comma 2 lett. F non contrattate nel CCDI dell'anno	4.538,00	4.538,00	0,00
indennità specifiche responsabilità art 17 comma 2 lett.i non contrattate nel CCDI dell'anno	603,00	603,00	0,00
produttività collettiva non contrattate nel CCDI dell'anno	12.140,80	13.804,26	-1.663,46
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	82.901,57	83.842,62	-941,05
Nuovi servizi finanziati con art. 15 c.5 parte variabile	4.460,00	0,00	+4.460,00
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE ED INNOVAZIONE Art. 93 comma 7 bis e ss. del D. leg.vo 163/2006 e s.m.i.	3.870,00	3.000,00	+870,00
Lettera k) primo comma art. 15 RIF - I.C.I.	3.200,00	4.800,00	-1.600,00
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	11.530,00	7.800,00	+3.730,00
Risorse ancora da contrattare	0,00	0,00	0,00
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	0,00
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	82.901,57	83.642,62	-741,05
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	11.530,00	7.800,00	+3.730,00
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	0,00
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	94.431,57	91.642,62	+2.788,95

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2015;
- b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)
- c) **Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2015 come segue:
 - le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
 - la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata all'intervento 01 del bilancio 2015 gestione competenza.
 - le voci relative agli incentivi di cui all'art. 92 del D. Lgs 163/2006 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;

Si attesta che la spesa del personale per la media del triennio 2011-2013 era pari ad € 990.216,73

Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2015 è pari ad € 982.136,00

Si attesta pertanto che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II -Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Si precisa che il fondo dell'anno precedente risultava pari a € 91.642,62 mentre per l'anno 2015 è pari ad € 94.431,57.

Considerato che il 2015 supera l'anno precedente si specifica che la L. 122/2010 non obbliga più a ridurre il fondo rispetto al 2010 e anno precedente e che l'unico limite rispetto all'anno precedente è relativo alla spesa del personale nel suo complesso.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2015, attraverso

le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2015, approvato con deliberazione consiliare n. 13 del 04.06.2015 esecutiva.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale del fondo come da determinazione n. 31 del 03.08.2015 è impegnato al capitolo inerenti il trattamento economico del personale dipendente del bilancio 2015.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata, come dall'anno 2000, nell'importo di

€ . 12.421,00

Si specifica inoltre che :

- poiché il fondo è stato costituito al netto degli oneri riflessi si è verificata la capienza delle voci di bilancio che finanziano detti oneri (contributi previdenziali ed assistenziali ed IRAP);
- in caso di utilizzo di personale con tipologia di lavoro flessibile e/o di personale comandato, le risorse da destinare a tale personale, a titolo di retribuzioni accessorie finanziate dalla contrattazione integrativa, trovano capienza nel medesimo fondo unico;
- la media di risorse pro-capite essendo presenti nell'ente mediamente 31 dipendenti è pari ad € .3.046,18
- non si riscontra la presenza di costi indiretti in quanto la contrattazione integrativa non coinvolge anche altre categorie di personale che, seppur non ricomprese tra i diretti destinatari dei fondi, possono risultare beneficiarie in tutto o in parte del contratto integrativo. Conseguentemente dall'accordo integrativo non derivano nuovi o maggiori oneri privi della prescritta copertura

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica

Dott.ssa Carmen Cirigliano